

La vittoria senza pace

con saggi di / mit Beiträgen von:
Giulia Caccamo, Andrea Di Michele e Raoul Pupo

Presentazione del libro – Buchvorstellung

15. 01. 2015

18.00

Storia e Società

a cura di Raoul Pupo

La vittoria senza pace

Le occupazioni militari italiane
alla fine della Grande Guerra

GLF Editori Laterza



Raoul Pupo insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste.

Fine della Grande Guerra: l'Italia per la prima volta ha sconfitto l'Austria, nemica di sempre, e partecipa da vincitrice alla spartizione dei territori. Prende così possesso di vaste aree, in parte adiacenti ai confini – come il Tirolo, parte della Carinzia e il Litorale austriaco – e altre oltremare, come la Dalmazia, l'Albania, la costa dell'Anatolia. Contemporaneamente, invia missioni militari verso Vienna, la Renania, la Slesia, la Bulgaria, sino in Russia, in Siberia e in Estremo Oriente. Occupazioni e presenze militari sono strumenti essenziali per la politica estera italiana, che si impegna a fondo per conseguire gli obiettivi della partecipazione dell'Italia al conflitto: al di là della liberazione delle terre irredente dal dominio asburgico, ciò che si vuole è il riconoscimento per il Paese del ruolo di grande potenza.